



Comune di Arnesano
Provincia di Lecce

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 27 del 02/08/2016

Oggetto : ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2016. AI SENSI DEGLI ARTT. 175, COMMA 8 E 193 DEL D.LGS. N. 267/2000

L'anno 2016, il giorno 2 del mese di agosto alle ore 18:40 presso il Palazzo Marchesale, in seguito a convocazione disposta dal Sindaco, si è riunito in Seduta Straordinaria di 1^o convocazione il Consiglio Comunale nelle persone dei seguenti Signori:

	CONSIGLIERI COMUNALI	P	A
1	SOLAZZO Emanuele	Si	
2	DORINI Ilenia		Si
3	PETRELLI Marco	Si	
4	PELLE' Fabio	Si	
5	MEZZANZANICA Massimiliano	Si	
6	NUZZACI Federica	Si	
7	MAZZEI Luigi	Si	

	CONSIGLIERI COMUNALI	P	A
8	MANCA Piero Paolo	Si	
9	BERGAMO Alessandro	Si	
10	GERARDI Pierandrea	Si	
11	MADARO Giovanni	Si	
12	RUSSO Giuseppe		Si
13	PAGLIARA Larissa Owena	Si	

Partecipa alla seduta Il Segretario Comunale del Comune Dott. Cosimo Antonio PASSIATORE.

Il Dott. Emanuele Solazzo nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Pareri ex art. 49 D.L.vo 18/8/2000, n. 267 così come modificato dal DL 174/2012

Visto, si dà parere Favorevole in ordine alla sola regolarità tecnica.

Data 26/07/2016

IL RESPONSABILE del SERVIZIO

f.to Bisconti Mariano

Visto, si dà parere Favorevole in ordine alla sola regolarità contabile.

Data 26/07/2016

IL RESPONSABILE del SERVIZIO
FINANZIARIO

f.to Mariano BISCONTI

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 14.06.2016, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2016/2018;

Premesso altresì che sempre con deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 14.06.2016, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione 2016/2018, secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011;

Premesso altresì che non sono state apportate variazioni al bilancio di previsione;

Visto l'art. 175, comma 8, del d.Lgs. n. 167/2000, come modificato dal d.Lgs. n. 126/2014, il quale prevede che *“Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di riserva cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”*;

Visto altresì l'art. 193, comma 2, del d.Lgs. n. 267/2000, come modificato dal d.Lgs. n. 126/2014, il quale testualmente prevede che:

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

Richiamato inoltre il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede tra gli atti di programmazione *“lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno”*, prevedendo quindi la coincidenza della salvaguardia degli equilibri e dell'assestamento generale di bilancio;

Ritenuto necessario provvedere alla salvaguardia degli equilibri e all'assestamento generale di bilancio;

Tenuto conto che i responsabili di settore hanno riscontrato, per quanto di rispettiva competenza:

- l'assenza di situazioni atte a pregiudicare gli equilibri di bilancio;
- l'assenza di debiti fuori bilancio;
- l'adeguatezza delle previsioni di entrata e di spesa all'andamento della gestione e l'andamento dei lavori pubblici, evidenziando la necessità di apportare le conseguenti variazioni;

Rilevato inoltre come, tanto dalla gestione di competenza che dalla gestione residui relativamente alla parte corrente, emerga una sostanziale situazione di equilibrio economico-finanziario sinteticamente riassunta nei prospetti allegati sotto la lettera B);

Tenuto conto infine che la gestione di cassa si trova in equilibrio in quanto:

- il fondo cassa ammonta a € 206.884,92;
- non vi è stato utilizzo delle entrate a specifica destinazione né utilizzo dell'anticipazione di tesoreria anche temporanea, per quanto l'ente possa usufruire di una linea di anticipazione pari ad euro 500.000,00;
- gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal d.Lgs. n. 231/2002, per quanto non garantisca un fondo cassa finale positivo;

Considerato che, allo stato attuale, non emergono situazioni di squilibrio sui residui attivi tali da rendere necessario l'adeguamento del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione, in quanto si sta procedendo in via prioritaria al recupero della evasione fiscale finalizzata al riequilibrio della cassa oltre che l'incasso dei residui analiticamente riaccertati ;

Tenuto conto altresì che è stata segnalata la necessità di apportare le variazioni di assestamento generale al bilancio di previsione al fine di adeguare gli stanziamenti all'andamento della gestione, come specificato nel prospetto allegato sotto la lettera A), del quale si riportano le seguenti risultanze finali:

ANNUALITA' 2016			
ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	€ 43.535,94	
	CA	€ 511.127,65	
Variazioni in diminuzione	CO		€ 0,00
	CA		€ 154.145,43
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		€ 96.500,00
	CA		€ 1.021.540,98
Variazioni in diminuzione	CO	€ 52.964,06	
	CA	€ 62.006,72	
TOTALE A PAREGGIO	CO	€ 96.500,00	€ 96.500,00
TOTALE	CA	€ 573.134,37	€ 1.021.686,41

Ritenuto, alla luce delle analisi sull'andamento della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa sopra effettuata nonché della variazione di assestamento generale di bilancio, che permanga una generale situazione di equilibrio dell'esercizio in corso tale da garantirne il pareggio economico-finanziario, come si evince dall'allegato prospetto B);

Ritenuto di dover applicare definitivamente al bilancio di previsione la quota di avanzo vincolato 2015 come risultante dal rendiconto approvato e dal seguente prospetto:

- Spesa per investimenti – vincolata € 11.477,13

Accertato inoltre che le previsioni di bilancio, come assestate con la presente deliberazione, sono coerenti con i vincoli di finanza pubblica di cui all'art. 1, comma 707-734, della legge n. 208/2015 (pareggio di bilancio), come risulta dal prospetto che si allega alla presente sotto la lettera C) quale parte integrante e sostanziale;

Acquisito il parere favorevole dell'organo di revisione economico finanziaria, rilasciato ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b), n. 2), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n 267;

Visto il parere favorevole espresso in ordine alla regolarità tecnica e contabile da parte del Responsabile del Settore economico-finanziario ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000.

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Dopo ampia discussione riportata integralmente nel verbale di seduta stenotipico il Sindaco pone in votazione la proposta di deliberazione n. 38 del 25/07/2016;

Con voti favorevoli n. 7 e n. 4 astenuti (Consiglieri Madaro, Manca, Pagliara, Gerardi) resi dai n. 11 Consiglieri presenti;

DELIBERA

- 1) di apportare al bilancio di previsione 2016/2018 approvato secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011 le variazioni di competenza e di cassa di assestamento generale di bilancio, ai sensi dell'art. 175, comma 8, del Tuel, analiticamente indicate negli allegati A) di cui si riportano le seguenti risultanze finali:

ANNUALITA' 2016

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	€ 43.535,94	
	CA	€ 511.127,65	
Variazioni in diminuzione	CO		€ 0,00
	CA		€ 154.145,43
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		€ 96.500,00
	CA		€ 1.021.540,98
Variazioni in diminuzione	CO	€ 52.964,06	
	CA	€ 62.006,72	
TOTALE A PAREGGIO	CO	€ 96.500,00	€ 96.500,00
TOTALE	CA	€ 573.134,37	€ 1.021.686,41

- 2) di accertare ai sensi dell'art. 193 del d.Lgs. n. 267/2000, sulla base dell'istruttoria effettuata dal responsabile finanziario di concerto con i responsabili di servizio in premessa richiamata ed alla luce della variazione di assestamento generale di bilancio di cui al punto 1), il permanere degli equilibri di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza che per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa, tali da assicurare il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti e l'adeguatezza dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione, come da allegato prospetto B);
- 3) di dare atto che risultano applicate definitivamente le seguenti voci di avanzo vincolato 2015:

- Spesa per investimenti – vincolata € 11.477,13

- 4) di dare atto che:
- non sono stati segnalati debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del d.Lgs. n. 267/2000;
 - il Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione risulta adeguato all'andamento della gestione, come previsto dal principio contabile all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011;
 - il bilancio di previsione è coerente con i vincoli di finanza pubblica di cui all'art. 1, comma 707-734, della legge n. 208/2015 (pareggio di bilancio), come risulta dal prospetto che si allega alla presente sotto la lettera C) quale parte integrante e sostanziale;
- 5) di allegare la presente deliberazione al rendiconto della gestione dell'esercizio 2016, ai sensi dell'art. 193, comma 2, ultimo periodo, del d.Lgs. n. 267/2000;
- 6) di trasmettere la presente deliberazione al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216 del d.Lgs. n. 267/2000.
- 7) di pubblicare la presente deliberazione sul sito istituzionale dell'ente, in *Amministrazione trasparente*.

DELIBERA

di dichiarare, con voti favorevoli n. 7 e n. 4 astenuti (Consiglieri Madaro, Manca, Pagliara, Gerardi) resi dai n. 11 Consiglieri presenti, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO

f.to Dott. Emanuele Solazzo

Il Segretario Comunale

f.to Dott. Cosimo Antonio PASSIATORE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata in data 03/08/2016 all'Albo Pretorio Comunale con numero di repertorio 766 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000.

LA RESPONSABILE DELL` AREA I

f.to Loridana Iacomelli

ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

Visti gli atti di ufficio si attesta

- Che la presente deliberazione sarà eseguibile decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione, (art.134, comma 3, D.Lgs. n. 267/2000);
- Che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000).

Il Segretario Comunale

f.to Dott. Cosimo Antonio PASSIATORE

E' copia conforme all'originale.

Arnesano, li

Il Segretario Comunale
Dott. Cosimo Antonio PASSIATORE